

2025

Rapporto di
sostenibilità



Il presente rapporto è stato redatto secondo il modello elaborato da SUPSI nell'ambito del Programma SMART. E' promosso da Unioncamere Emilia-Romagna col supporto di DINTEC, agenzia del Sistema Camerele nazionale. Le informazioni e i contenuti pubblicati nel rapporto sono a cura delle organizzazioni che hanno scelto di utilizzare il modello. Tutti i diritti sono riservati.



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



SMART REPORT DI
SOSTENIBILITÀ
SEMPLIFICATO

Indice

5	Il profilo dell'azienda
6	La nostra storia
7	I nostri dati
9	La sostenibilità
10	La governance e buone pratiche
12	Il mercato e buone pratiche
14	Le risorse umane e buone pratiche
16	I rapporti con la comunità e buone pratiche
18	La tutela dell'ambiente e buone pratiche
20	Prossimi passi
22	Scheda metodologica
23	Criteri CSR

Introduzione

Il profilo dell'azienda



Denominazione azienda

Mollificio Modenese

Categoria

Industria

Sede principale

via J.F. Kennedy 3, 41122 Modena

Codice fiscale

02045060361

Settore merceologico

Produzione molle su misura e a catalogo

Altri marchi



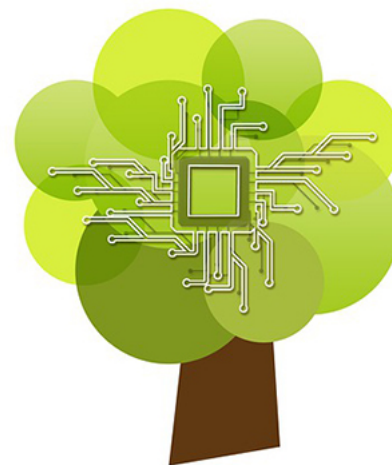
Springs On Line

E-commerce aziendale dedicato alla vendita online di molle standard a catalogo per applicazioni industriali e tecniche.

Prodotti e servizi

Produciamo su disegno o campione molle a compressione, trazione e torsione, sagomati in filo e particolari in nastro. Affianchiamo il cliente nella definizione tecnica del componente e realizziamo campionature, piccoli lotti e produzioni in serie, con controlli dimensionali e funzionali coerenti con le specifiche concordate.

Attraverso Springs On Line vendiamo online molle standard a catalogo. Il servizio affianca la produzione su misura e consente di acquistare direttamente componenti disponibili in diverse dimensioni e caratteristiche.



La nostra storia

1957 Fondazione

Mollificio Modenese avvia la propria attività nella produzione di molle e componenti elastici per applicazioni industriali.

1991 Cambio di proprietà

La proprietà passa dalla famiglia Landi alla famiglia Cionini che assume la guida dell'azienda e avvia una nuova fase di sviluppo.

2008 Primo impianto fotovoltaico

Viene installato il primo impianto fotovoltaico aziendale, avviando la produzione interna di energia elettrica da fonte rinnovabile.

2024-2025 Ampliamento impianto ftv

Nel 2024 Mollificio Modenese è tra i soci fondatori della Comunità Energetica Rinnovabile Energie Modenesi. Nel 2025 amplia l'impianto fotovoltaico aziendale, portandone la potenza complessiva a 70 kWp.

1972 Trasferimento nella sede attuale

L'azienda trasferisce le proprie attività nella sede di via J. F. Kennedy 3 a Modena, dove sono tuttora concentrati uffici e produzione.

1997 Certificazione ISO 9001

Mollificio Modenese ottiene la certificazione del sistema di gestione per la qualità secondo la norma ISO 9001.

2021 Certificazione ISO 14001

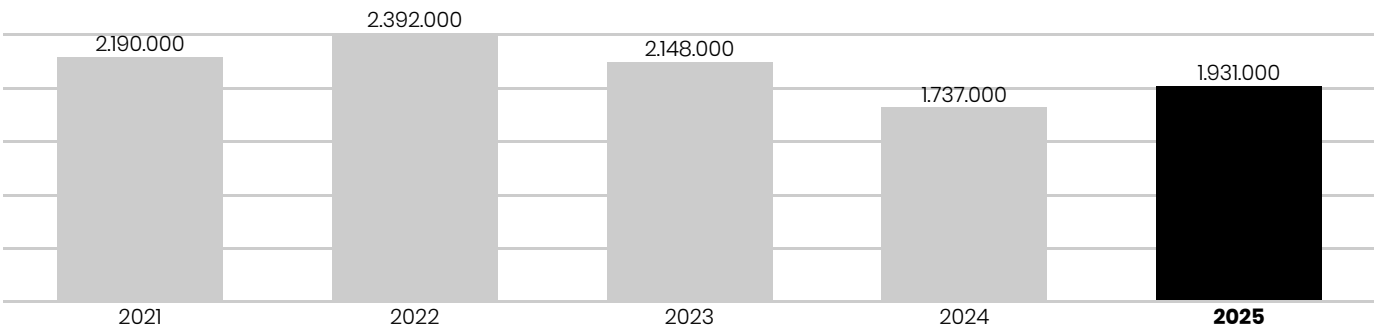
L'azienda ottiene la certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001.

I nostri dati



Fatturato 2025

1.931.000



N. di prodotti o servizi erogati nel 2025

2.140

Codici articolo diversi consegnati nel 2025

N. di clienti (locali, nazionali, internazionali) nel 2025

665

406 Emilia-Romagna (61,1%)
235 resto d'Italia (35,3%)
24 estero (3,6%)

N. di collaboratori nel 2025

13

12 uomini e una donna

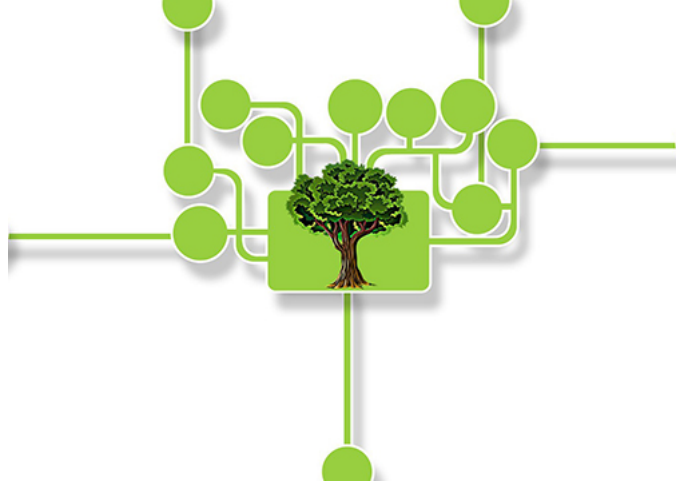
Tipo di contratti collaboratori nel 2025

13 a tempo indeterminato

12 a tempo pieno, 1 a tempo parziale

Il nostro rapporto di sostenibilità

La sostenibilità



Persone, non risorse

Relazioni dirette,
flessibilità e
attenzione
concreta alle
esigenze
personali.

«Fare le cose fatte bene, trattare le persone da persone, rispettare l'ambiente ed essere trasparenti.»

Per Mollificio Modenese la sostenibilità parte dal lavoro quotidiano.

Produciamo articoli su misura, anche in quantità molto ridotte: dieci pezzi richiedono la stessa cura di una produzione più ampia, la dimensione dell'ordine non cambia il livello di attenzione che deve essere dedicato al prodotto e al cliente.

Per noi questo significa:

- rispettare il disegno, eseguire controlli adeguati e curare le finiture, senza accettare difetti evitabili;
- mantenere rapporti diretti con le persone e venire incontro, per quanto possibile, alle esigenze personali e familiari;
- assumere impegni realistici, senza promettere lavorazioni o consegne che sappiamo di non poter rispettare;
- collaborare alla soluzione dei problemi, anche quando non dipendono direttamente da noi.

Qualità senza scorciatoie

Anche dieci pezzi
devono essere
conformi,
controllati e ben
rifiniti.

Trasparenza nei rapporti

Impegni realistici,
problemi
dichiarati e
collaborazione
per risolverli.

Ambiente senza slogan

Norme rispettate,
rifiuti separati e
70 kWp di
fotovoltaico
installato.

Per noi sostenibilità non significa creare iniziative o procedure soltanto per poterle raccontare. È utile quando mette ordine in attività reali, aiuta a misurarle e fa emergere ciò che deve essere migliorato.

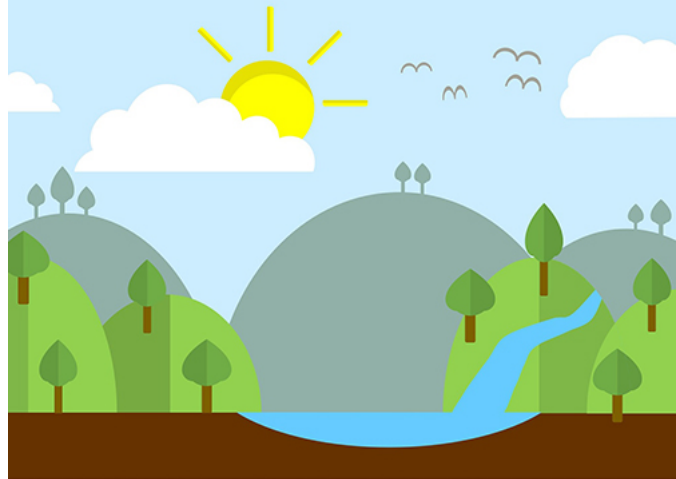
Il nostro approccio comprende:

- il rispetto della normativa ambientale;
- la separazione dei principali flussi di rifiuti;
- la produzione di energia mediante un impianto fotovoltaico da 70 kWp installati complessivi, di cui 40 kWp operativi nel 2025 e 30 kWp entrati in esercizio nel 2026;
- prezzi costruiti sui costi reali e margini sufficienti a garantire continuità e capacità di investimento;
- il progressivo rafforzamento della governance e della gestione della catena di fornitura;
- la ricerca di più fonti di approvvigionamento per ridurre il rischio di interruzioni.

Il rapporto di sostenibilità serve anche a organizzare e comunicare meglio attività che spesso svolgiamo da anni, senza averle mai raccolte in un quadro unitario.

Dopo quasi settant'anni di attività, il nostro obiettivo è esserci ancora tra settant'anni.

La governance



Amministratore unico

Responsabilità diretta sulle decisioni strategiche e operative.

Impresa indipendente

Un'unica sede a Modena, non appartiene a gruppi.

Codice etico dal 2024

Pubblicato sul sito e illustrato ai dipendenti e ai nuovi assunti.

0 sanzioni

Nessuna sanzione nel 2025 per corruzione, ambiente o tutela dei consumatori.

Mollificio Modenese è una S.r.l. indipendente, con sede legale e operativa a Modena. Non appartiene a gruppi societari e non detiene partecipazioni rilevanti.

L'amministrazione è affidata all'amministratore unico Matteo Cionini, al quale fanno capo le principali decisioni strategiche e operative: investimenti, organizzazione del personale, acquisti, qualità, ambiente e sicurezza.

La struttura decisionale è quindi semplice e diretta, coerente con le dimensioni dell'impresa e fondata su responsabilità chiaramente individuate: per noi una buona governance non consiste nel moltiplicare ruoli, riunioni o documenti, ma nel definire regole comprensibili, responsabilità precise e modalità di controllo adeguate.

Le attività aziendali sono gestite attraverso un sistema di gestione integrato qualità e ambiente, che disciplina i principali processi, la gestione documentale, il rispetto delle prescrizioni applicabili, il monitoraggio degli obiettivi e le azioni di miglioramento.

L'azienda applica il CCNL Artigianato – Area Meccanica e gestisce i rapporti di lavoro nel rispetto delle disposizioni contrattuali e delle procedure interne.

Nel 2025 non sono state registrate condanne o ammende per corruzione, né sanzioni per violazioni ambientali o per la tutela dei consumatori.

Nel 2024 è stato adottato un **Codice etico** che raccoglie i principi alla base dei comportamenti aziendali:

- legalità;
- trasparenza;
- correttezza;
- non discriminazione;
- riservatezza;
- diligenza;
- lealtà.

Il Codice definisce inoltre le regole nei rapporti con dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni e Pubblica Amministrazione, affrontando temi quali conflitti di interesse, vantaggi impropri, tutela delle informazioni, correttezza amministrativa e rispetto delle persone.

Il Codice è disponibile sul sito aziendale, è stato illustrato ai dipendenti ed è inserito tra i documenti consegnati ai nuovi assunti. Il rispetto delle regole viene quindi integrato nella gestione ordinaria e non trattato come un adempimento separato.

La governance: Buone pratiche



Rapporto
annuale

Pubblicato sul sito
e comunicato
attraverso
LinkedIn.

Certificazioni

Sistemi di
gestione
certificati ISO 9001
(qualità) e ISO
14001 (ambiente)

Welfare dal 2025

Quota fissa e
premio variabile
collegato a
obiettivi
misurabili.

Il Codice etico e il sistema di gestione integrato trovano applicazione in pratiche concrete che riguardano la trasparenza verso l'esterno, la gestione dei processi e i rapporti con i collaboratori. Dal 2024 Mollificio Modenese redige annualmente un rapporto di sostenibilità. Il percorso ESG viene comunicato attraverso:

- la pubblicazione del rapporto sul sito aziendale;
- post su LinkedIn dedicati al rating ottenuto e alla pubblicazione del rapporto.

L'azienda è dotata di due certificazioni:

- ISO 9001 per il sistema di gestione della qualità.
- ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale.

Le certificazioni sono integrate in un unico sistema di gestione, attraverso il quale vengono pianificati gli obiettivi, controllati i processi e gestite le azioni di miglioramento.

Nel 2025 è stato introdotto un piano di welfare aziendale formalizzato nel sistema di gestione. Il piano è rivolto a tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato e comprende una quota fissa e una componente variabile collegata a obiettivi misurabili di puntualità delle consegne e qualità del prodotto. I risultati degli indicatori vengono aggiornati e comunicati mensilmente.

Il credito maturato può essere utilizzato attraverso un portale dedicato per acquisti, istruzione, assistenza familiare, attività ricreative e di benessere e previdenza complementare.

La condivisione interna avviene mediante incontri organizzati in occasione di temi che incidono concretamente sull'attività e sulle persone. Nel 2025 sono stati condivisi, tra gli altri, gli aggiornamenti relativi al cantiere di ristrutturazione dell'immobile, a operazioni societarie rilevanti e ai principali progetti in corso.



Il mercato

Mercato italiano

Circa il 98% del fatturato 2025 è stato realizzato in Italia.

Radicamento regionale

Circa il 67% del fatturato 2025 proviene da clienti dell'Emilia-Romagna.

Portafoglio diversificato

Il primo cliente pesa per il 4,7% del fatturato 2025.

Fornitori locali

Il 41,4% della spesa fornitori 2025 è verso imprese dell'Emilia-Romagna.

Mollificio Modenese opera nel mercato B2B industriale producendo molle e componenti elastici in filo e nastro, prevalentemente su disegno o specifica del cliente.

L'attività comprende la produzione di

- molle a compressione;
- molle a trazione;
- molle a torsione;
- particolari sagomati;
- molle in nastro.

Questi componenti sono destinati a essere integrati in macchine, impianti e dispositivi realizzati dai clienti.

Il mercato servito è ampio e diversificato: plastica e gomma, carpenteria, lavorazioni meccaniche, stampi, apparecchiature elettriche e fluidodinamiche, macchine industriali, macchine agricole, movimentazione, confezionamento e commercio tecnico-industriale.

Nel 2025 nessun cliente ha avuto un'incidenza dominante: il primo cliente ha rappresentato il 4,7% del fatturato. Questo riduce la dipendenza da singoli committenti e conferma una presenza distribuita su più settori applicativi.

Il mercato è prevalentemente nazionale. Circa il 98% del fatturato 2025 è stato realizzato in Italia e circa il 67% in Emilia-Romagna, con una forte concentrazione nella provincia di Modena e nel tessuto industriale regionale. L'estero rappresenta una quota limitata dell'attività.

Le principali materie prime sono fili per molle in acciaio al carbonio e inox, nastri metallici e altri materiali speciali. Ogni materiale ricevuto viene identificato e collegato alla documentazione del fornitore, al DDT, al certificato e al numero di colata quando disponibile.

In produzione, la commessa e il materiale sono associati tramite codice a barre, così da mantenere la rintracciabilità del materiale utilizzato.

La selezione dei fornitori dipende dalla categoria di acquisto.

- Per le materie prime sono valutate continuità qualitativa, affidabilità, disponibilità e certificazioni, con preferenza per fornitori certificati ISO 9001 e, quando presenti, ISO 14001.
- Per macchinari e impianti contano soprattutto qualità tecnica, assistenza e disponibilità di ricambi.
- Per trattamenti, manutenzioni e servizi vengono privilegiati operatori locali quando il mercato lo consente.

Nel 2025 i fornitori con sede in Emilia-Romagna hanno rappresentato il 50% del totale e il 41,4% della spesa complessiva per beni e servizi. Per le materie prime la scelta locale è limitata dalla struttura del mercato: non risultano disponibili in Emilia-Romagna produttori di filo per molle idonei alle esigenze aziendali.



II mercato: Buone pratiche

Tracciabilità

Il 100% della materia prima è identificato e collegato a DDT e certificato.

Qualità cliente

Nel 2025 sono state registrate 9 segnalazioni cliente su 3.274 consegne.

Controllo interno

16 non conformità sono state intercettate internamente prima della consegna.

Fine vita

Le molle possono essere avviate al recupero come rottame metallico.

Le buone pratiche di mercato di Mollificio Modenese riguardano soprattutto qualità, tracciabilità, gestione tecnica della commessa e corretto perimetro di responsabilità verso il cliente. Prima dell'offerta viene verificata la fattibilità produttiva del componente richiesto:

- se il cliente fornisce un disegno, l'azienda realizza la molla secondo le specifiche ricevute, senza sostituirsi al cliente nella progettazione della molla;
- se il cliente richiede il calcolo di una nuova molla, vengono raccolte le informazioni disponibili su ambiente di lavoro, ingombri, corse, forze richieste e numero di cicli atteso.

Il supporto al dimensionamento, che non rientra nel campo della certificazione ISO 9001, consente di valutare teoricamente la soluzione e di proporre eventuali alternative, che restano soggette ad approvazione del cliente.

La validazione funzionale del dispositivo finale resta in capo al cliente, perché la molla è un componente integrato in macchine, impianti o prodotti progettati da terzi. Mollificio Modenese risponde quindi della conformità della molla alle specifiche approvate e collabora all'analisi di eventuali problemi applicativi, distinguendo sempre tra conformità del componente e prestazioni del prodotto finale.

Prima della consegna vengono eseguiti controlli dimensionali, controlli di carico quando previsti dal disegno o dall'ordine, controlli visivi per lavorazioni e trattamenti superficiali e verifiche documentali sulla materia prima.

Il controllo al 100% viene effettuato solo quando richiesto dal cliente.

Sempre su richiesta vengono forniti moduli di conformità, certificati dimensionali, certificati dei materiali e dichiarazioni REACH e RoHS basate sulla documentazione dei fornitori e sui materiali utilizzati. Per alcune filiere vengono inoltre inseriti dati nel sistema IMDS.

La gestione delle non conformità prevede l'apertura di una NC interna, l'analisi della segnalazione e, quando il reclamo è fondato, la valutazione della soluzione più adeguata:

- rilavorazione;
- selezione del lotto;
- nuova produzione.

Trasporti, rilavorazioni e sostituzioni sono a carico dell'azienda quando la responsabilità è riconosciuta.

Nel 2025 sono state aperte 29 non conformità su 3.163 commesse; 9 derivavano da segnalazioni cliente, 16 sono state intercettate internamente al collaudo e 4 hanno riguardato fornitori.

Il confezionamento è gestito in modo proporzionato al prodotto.

Le molle molto piccole sono confezionate in sacchetti di nylon, le forniture ordinarie in scatole di cartone e i prodotti grandi o pesanti, quando previsto, in contenitori metallici a rendere del cliente.

Non vengono utilizzati materiali di riempimento come paglia, pluriball o simili, perché le molle non sono fragili.

I pallet sono utilizzati solo quando necessari e nel 2025 non sono stati acquistati pallet nuovi: sono stati riutilizzati pallet ricevuti con gli approvvigionamenti o forniti dai clienti.

Le molle sono componenti metallici: quando separate dal dispositivo nel quale sono installate, possono essere avviate alle normali filiere di recupero dei rottami metallici. Il fine vita del prodotto finale, tuttavia, dipende dalla progettazione e dalla gestione del cliente.



Le risorse umane

Stabilità

Il 100% dei dipendenti ha contratto a tempo indeterminato.

Al 31 dicembre 2025 l'organico aziendale è composto da 13 dipendenti: 11 operai e 2 impiegati. Tutti i rapporti di lavoro sono a tempo indeterminato, 12 a tempo pieno e uno con contratto part-time. La composizione del personale riflette la natura produttiva dell'impresa: 12 uomini e 1 donna, impiegata nell'area amministrativa. L'azienda applica a tutto il personale il CCNL artigiani metalmeccanici.

L'organizzazione della produzione prevede due turni giornalieri, dalle 06:00 alle 13:00 e dalle 12:00 alle 19:00. I turni sono strutturati su 7 ore lavorate retribuite come 8.

Questa impostazione, formalizzata in azienda, consente una riduzione effettiva del tempo giornaliero di presenza, mantenendo invariata la retribuzione della giornata lavorativa.

Nel 2025 non si sono registrate cessazioni di rapporto ed è stata effettuata una nuova assunzione. Il turnover in uscita è quindi pari a 0%, dato coerente con un modello organizzativo fondato sulla continuità delle competenze e sulla permanenza delle persone in azienda.

CCNL

Tutti i dipendenti
sono coperti dal
CCNL artigiani
metalmecanici.

La gestione delle risorse umane si basa su stabilità del rapporto di lavoro, confronto diretto e responsabilità individuale. Il clima aziendale si costruisce soprattutto nella gestione quotidiana: problemi, esigenze operative e richieste personali vengono affrontati direttamente.

Orario

Turni produttivi di
7 ore lavorate,
retribuite come 8.

Turnover

Nel 2025 turnover
in uscita pari a
0%.

Le risorse umane: Buone pratiche



Welfare

Piano welfare
2025-2026
collegato al
premio di
risultato.

Nel 2025 l'azienda ha consolidato alcune pratiche rivolte al personale, con particolare attenzione a welfare, politica retributiva, sicurezza e formazione obbligatoria.

Il piano welfare aziendale, valido per il biennio 2025-2026, è stato organizzato come premio di risultato e consente ai dipendenti beneficiari di utilizzare un credito welfare tramite portale dedicato.

Sul piano retributivo, 11 dipendenti su 13 ricevono un superminimo individuale. L'incidenza del superminimo sul totale lordo varia dal 5% al 27%, secondo il livello e la posizione individuale.

La scelta permette di riconoscere competenza, affidabilità e continuità del rapporto di lavoro, andando oltre il solo minimo contrattuale.

Retribuzioni

11 dipendenti su 13
ricevono un
superminimo
individuale.

Sicurezza

Nel 2025 zero
infortuni con
giorni di assenza.

Formazione

66 ore
documentabili di
formazione
sicurezza e
carrelli.

La sicurezza resta un presidio prioritario. Nel 2025 non si sono registrati infortuni con giorni di assenza.

L'azienda ha sostituito una macchina beneficiando di un contributo INAIL e utilizza i monitor aziendali anche per richiamare l'obbligo di utilizzo dei DPI e indicare il tempo trascorso dall'ultimo infortunio.

La riunione annuale con RSPP consente di riesaminare condizioni di lavoro, rischi e possibili interventi migliorativi.

La formazione documentabile svolta nel 2025 comprende 40 ore di aggiornamento per l'uso dei carrelli elevatori, rivolte a 10 persone, e 26 ore complessive di formazione sulla sicurezza con RSPP, rivolte a tutto il personale.

I rapporti con la comunità



Radici nel territorio

A Modena dal 1957, con sede, produzione e personale legati al territorio.

Università e studenti

Contributo a IMR e componenti gratuiti per i team universitari IMR e MMR.

Impatto sul territorio

Sostegno a progetti locali per mobilità, scuola e salute.

Comunità energetica

Socio fondatore della CER Energie Modenesi.

Mollificio Modenese opera a **Modena** dal **1957**. La sede, l'attività produttiva e le persone che lavorano in azienda sono concentrate nel territorio modenese.

I rapporti con la comunità non sono gestiti attraverso un programma formalizzato o accordi continuativi con le istituzioni. L'azienda valuta singole iniziative in base alla loro concretezza, alla ricaduta locale e alla possibilità di fornire un contributo effettivo, economico oppure tecnico. Nel 2025 è proseguita la collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia attraverso i team universitari **Impulse Modena Racing** e **More Modena Racing** nei progetti **Hybrid** e **Driverless**. Il sostegno ha riguardato

- un contributo economico destinato a Impulse Modena Racing
- la produzione gratuita di componenti destinati ai prototipi sviluppati dai due team sulla base dei disegni ricevuti.

In questo modo l'azienda ha messo a disposizione competenze, materiali e capacità produttiva per progetti realizzati da studenti universitari.

L'impegno verso il territorio ha riguardato anche iniziative finalizzate alla **mobilità** e **all'inclusione** delle persone in difficoltà.

Nel corso dell'anno l'azienda ha sostenuto progetti di utilità sociale.

Il progetto **Modena Città ad Impatto Positivo**, attivo dal 2024, comprende interventi in ambito sociale, culturale, ambientale e sanitario. Nel 2025:

- sono stati preparati veicoli con pedana elettrica per Auser e Antead;
- si è svolta un'attività formativa rivolta agli studenti del Liceo Muratori-San Carlo;
- è stato consegnato un defibrillatore alla città.

Mollificio Modenese ha contribuito alla realizzazione di un veicolo attrezzato destinato ad **AUSER** Volontariato di Modena ODV nell'ambito di un progetto promosso da **Progetti del Cuore**.

A queste attività si affianca la partecipazione alla comunità energetica rinnovabile locale **Energie Modenesi**, di cui Mollificio Modenese è uno dei soci fondatori, sviluppata insieme ad altri soggetti del territorio.



I rapporti con la comunità: Buone pratiche

8.608 € nel 2025

Tre iniziative sostenute con contributi registrati in contabilità.

3.000 € per IMR

Donazione a UNIMORE vincolata al progetto universitario IMR.

5.608 € per il sociale

Due iniziative locali per mobilità, inclusione, formazione e salute.

2 team

universitari

Componenti prodotti gratuitamente per i prototipi IMR e MMR.

Nel 2025 Mollificio Modenese ha sostenuto tre iniziative con contributi economici complessivi pari a 8.608 €, registrati nella contabilità aziendale.

Il sostegno ha riguardato:

- 3.000 € versati all'**Università di Modena e Reggio Emilia** come donazione liberale vincolata al progetto **Impulse Modena Racing**, del quale l'azienda è sponsor Silver;
- 1.788 € versati attraverso **PMG Italia** per il progetto Modena Città ad Impatto Positivo;
- 3.820 € destinati al progetto promosso da **Progetti del Cuore** per un veicolo attrezzato a favore di **AUSER Volontariato** di Modena ODV.

Le ultime due iniziative hanno quindi ricevuto complessivamente 5.608 € a sostegno di progetti di utilità sociale nel territorio modenese.

Per il progetto di Progetti del Cuore, il contratto è stato sottoscritto il 12 dicembre 2025. La relativa cerimonia di consegna del veicolo si è svolta il 1° aprile 2026: il contributo economico appartiene quindi al periodo di rendicontazione 2025, mentre la presentazione pubblica dell'iniziativa ricade nell'anno successivo.

Il contributo alla comunità non si è limitato al sostegno economico.

Su richiesta dei team universitari Impulse Modena Racing e More Modena Racing, Mollificio Modenese ha prodotto gratuitamente alcuni componenti elastici destinati ai prototipi o ad attrezzature sviluppati dagli studenti.

Le lavorazioni sono state eseguite sulla base dei disegni tecnici ricevuti dai team. Questa attività ha comportato l'impiego di:

- materiali;
- macchinari e attrezzature aziendali;
- competenze tecniche;
- tempo di lavoro del personale.

Non è stato attribuito un valore economico a queste lavorazioni, poiché si è trattato di produzioni occasionali, di entità limitata e non gestite come normali commesse commerciali. Il supporto tecnico ha consentito di mettere capacità produttiva ed esperienza industriale a disposizione di progetti universitari concreti, affiancando alle risorse economiche un contributo direttamente collegato alle competenze dell'azienda.

La tutela dell'ambiente



Superficie della sede
2.600 m²
complessivi, di cui circa 1.700 m² coperti.

Energia elettrica
129.350 kWh
consumati nel 2025; il 21% autoprodotto e autoconsumato.

Consumo idrico
110 m³ nel 2025,
esclusivamente per usi sanitari e potabili.

Rifiuti speciali
12,44 t prodotti nel 2025; circa il 92% avviato a recupero.

La sede produttiva si trova nella zona industriale Torrazzi di Modena, all'interno di un immobile di proprietà. Il lotto occupa circa 2.600 m², dei quali circa 1.700 m² coperti, compreso il primo piano della palazzina uffici. L'area non comprende spazi verdi e non si trova in prossimità di aree naturali protette. La gestione degli aspetti ambientali è integrata nel sistema aziendale certificato ISO 14001.

I principali aspetti ambientali gestiti e monitorati sono:

- consumo di energia elettrica;
- produzione di scarti metallici e polveri di molatura;
- imballaggi;
- trasporti;
- consumi idrici.

Nel 2025 il consumo complessivo di energia elettrica è stato di 129.350 kWh. Di questi, 102.000 kWh sono stati acquistati dalla rete e 27.350 kWh sono stati autoprodotti dall'impianto fotovoltaico di circa 40 kWp e autoconsumati. L'autoproduzione ha quindi coperto circa il 21% dell'elettricità utilizzata nello stabilimento. La produzione fotovoltaica complessiva è stata di 37.887 kWh; i restanti 10.537 kWh sono stati immessi in rete.

Nel 2025 non è stato consumato gas naturale.

L'acqua è utilizzata esclusivamente per i servizi igienici e per uso potabile. Nel 2025 il consumo è stato di 110 m³, rispetto ai 121 m³ del 2024. Non vi sono utilizzi produttivi né scarichi industriali.

Nel 2025 sono state prodotte 12,44 t di rifiuti speciali. Di queste, 11,44 t erano costituite da residui metallici avviati a recupero; la restante 1,00 t era costituita da polveri di molatura affidate a operatori autorizzati per lo smaltimento. La quota dei rifiuti speciali avviata a recupero è quindi pari a circa il 92%.

Le altre frazioni separabili, tra cui carta, plastica e vetro, sono raccolte in modo differenziato. Rimane una quantità limitata di rifiuto indifferenziato.

La mobilità aziendale diretta è limitata a un unico furgone diesel, che nel 2025 ha percorso circa 10.000 km. Nelle vendite viene utilizzata prevalentemente la resa FCA; il trasporto è quindi organizzato dal cliente. Gli imballaggi sono limitati alle esigenze di protezione e movimentazione dei prodotti: sacchetti di nylon per i componenti più piccoli, scatole di cartone, pallet riutilizzati e contenitori di proprietà del cliente per le forniture più voluminose. Non vengono utilizzati materiali di riempimento.

La tutela dell'ambiente: Buone pratiche



Monitoraggio energetico

Consumi
energetici e kg
lavorati sono
rilevati ogni mese
dal 2018.

Efficienza di processo

La perizia 5.0
stima il 23,11% in
meno di energia
per pezzo sulla
nuova linea.

Riqualificazione sede

Interventi
energetici e
antisismici avviati
nel 2024 e
programmati fino
al 2028.

Recupero degli scarti

Nel 2025 circa il
92% dei rifiuti
speciali prodotti è
stato avviato a
recupero.

La gestione ambientale si basa sul monitoraggio dei consumi e su interventi progressivi sull'edificio e sugli impianti produttivi.

Dal 2018 vengono rilevati mensilmente i consumi energetici e i chilogrammi di materiale lavorato. Fino al 2024 il monitoraggio comprendeva anche il gas naturale; dal 2025 il gas non è più utilizzato. L'analisi congiunta dei consumi e dei volumi produttivi permette di distinguere l'efficienza dei processi dalle variazioni dovute alla quantità e alla tipologia delle lavorazioni eseguite. L'azienda non ha fissato obiettivi assoluti di riduzione dei consumi, poiché il fabbisogno energetico dipende principalmente dai livelli produttivi. Il miglioramento viene valutato attraverso l'andamento dei consumi specifici e mediante il confronto tra tecnologie nuove e impianti sostituiti.

Negli ultimi anni sono stati realizzati o avviati diversi interventi sull'immobile. Gli infissi degli uffici sono stati sostituiti con finestre a taglio termico. Nel 2024 è iniziato un programma pluriennale di ristrutturazione antisismica e miglioramento energetico, la cui conclusione è prevista entro il 2028. Il programma comprende ulteriori infissi isolanti, portoni a taglio termico tra le aree climatizzate e quelle non climatizzate, pompe di calore e destratificatori. La precedente caldaia a gas è stata dismessa nel 2024 e nel 2025 lo stabilimento non ha utilizzato gas naturale.

Tra il 2024 e il 2025 è stata sostituita una linea produttiva composta da avvolgitrice, forno di distensione e molatrice. L'intervento ha riguardato macchine con maggiore produttività e minori consumi specifici ed è stato inserito nel programma Transizione 5.0. La perizia tecnica stima per il processo interessato una riduzione del consumo energetico per pezzo pari al 23,11%. Il dato riguarda una parte della produzione aziendale e non può essere esteso direttamente all'intero stabilimento. L'effetto complessivo sarà valutato attraverso i dati effettivi di consumo e produzione raccolti nei prossimi esercizi.

La nuova molatrice ha inoltre sostituito una macchina installata nel 1996. L'investimento ha migliorato le condizioni operative e di sicurezza ed è stato ammesso a finanziamento attraverso un bando INAIL.

La gestione degli scarti segue criteri di recupero: i rifiuti metallici derivanti dalla produzione vengono separati e avviati al recupero come rottame, mentre le polveri di molatura sono affidate a operatori autorizzati. Nel 2025 circa il 92% dei rifiuti speciali prodotti è stato avviato a recupero.

Gli imballaggi sono limitati al minimo necessario per proteggere e movimentare i prodotti. Vengono riutilizzati i pallet disponibili e, quando possibile, impiegati contenitori di proprietà dei clienti. Non vengono utilizzati materiali di riempimento. L'obiettivo non è ridurre indiscriminatamente le protezioni necessarie, ma evitare materiali e volumi di imballaggio privi di una funzione tecnica.

Prossimi passi



Energia rinnovabile

Dal 2026, 30 kWp
aggiuntivi di
potenza
fotovoltaica.

Il percorso di sostenibilità proseguirà attraverso interventi già programmati e una raccolta più strutturata dei dati. Gli obiettivi saranno proporzionati alla dimensione dell'impresa, collegati ad attività effettivamente gestibili e verificati nei successivi rapporti.

A gennaio 2026 è entrato in esercizio l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico, che ha portato la potenza installata complessiva da 40 a 70 kWp. Il primo obiettivo è misurare su un intero anno la produzione, l'autoconsumo e gli acquisti dalla rete, così da valutare l'effetto reale dell'investimento.

Proseguirà anche la riqualificazione antisismica ed energetica dello stabilimento, avviata nel 2024 e prevista fino al 2028. Le fasi successive comprendono nuovi infissi e portoni a taglio termico, pompe di calore e destratificatori.

La caldaia a gas, dismessa nel 2024, non verrà sostituita da un nuovo impianto a combustibile fossile.

Produzione efficiente

Valutare gli
investimenti
anche per
consumi,
sicurezza e
affidabilità.

Per l'area economica e produttiva, gli investimenti saranno valutati considerando insieme produttività, qualità, sicurezza, consumi e manutenzione.

Continuerà il monitoraggio della puntualità delle consegne, dei ritardi gravi e delle non conformità segnalate dai clienti. I valori di riferimento saranno:

- almeno l'80% di consegne puntuali;
- non oltre il 2% di consegne in grave ritardo;
- nessuna non conformità fondata segnalata dai clienti.

Per il personale, nel 2026 proseguirà il piano welfare rivolto a tutti i dipendenti aventi i requisiti previsti. Entro settembre sarà valutata la prosecuzione nel 2027, sulla base dei risultati e dell'effettivo utilizzo.

Continueranno la formazione, la flessibilità organizzativa e il confronto diretto. Il sostegno al territorio proseguirà attraverso iniziative selezionate per concretezza e ricaduta locale, comprese le collaborazioni con i team universitari. Nel 2026 è prevista l'inaugurazione del bosco urbano realizzato nell'ambito del progetto Modena Città ad Impatto Positivo.

Il rapporto di sostenibilità sarà aggiornato ogni anno con indicatori confrontabili. Gli impegni saranno riesaminati, spiegando gli eventuali scostamenti e definendo le azioni successive.

Persone e welfare

Piano welfare
confermato nel
2026 per tutti i
dipendenti.

Misurare i progressi

Aggiornare ogni
anno il report con
indicatori
confrontabili e
documentati.

Riepilogo

Scheda metodologica

Data di redazione del documento

Questo documento é stato redatto il **22.09.2026**

Periodo di riferimento dei dati

I dati raccolti si riferiscono al periodo dal 01.01.2025 fino al 31.12.2025

Perimetro delle sedi di riferimento

La sede di riferimento è Mollificio Modenese

Contatto di riferimento

Mollificio Modenese
fornitori@mollificiomodenese.it
tel. 059250465

Persona di contatto

Matteo Cionini

Criteri CSR

Punteggio

Indicatori economici

1. La vostra azienda elabora un rapporto di sostenibilità? 
2. Comunicate il vostro impegno nell'ambito della sostenibilità? 
3. La vostra azienda dispone di un codice di condotta/codice etico/carta dei valori? 
4. La vostra azienda dispone di certificazioni? 
5. Riconoscete retribuzioni superiori al minimo del livello del CCNL? 
6. Utilizzate materie prime o prodotti da fonti certificate? 
7. Considerate i fattori sociali e ambientali nella scelta dei vostri fornitori? 
8. Date priorità, quando è possibile, ai fornitori locali per gli acquisti dell'azienda? 

Indicatori sociali

9. I vostri dipendenti hanno la possibilità di disporre di un orario flessibile? 
10. I vostri dipendenti hanno la possibilità di fare smart working? 
11. I vostri dipendenti hanno delle coperture assicurative sovra obbligatorie per malattia, infortuni o vecchiaia? 
12. I vostri dipendenti hanno la possibilità di usufruire di congedi parentali, oltre gli obblighi di legge? 
13. La vostra azienda ha un piano di welfare aziendale? 
14. Avete una presenza di entrambi i generi in ruoli dirigenziali o nel Consiglio di Amministrazione (CdA)? 
15. Avete iniziative a favore della salute e sicurezza dei dipendenti, oltre gli obblighi di legge? 
16. Offrite ai collaboratori programmi di formazione, non sottoposti ad obblighi di legge? 
17. Effettuate attività di formazione per studenti attraverso tirocini curricolari/alternanza scuola-lavoro? 
18. Effettuate inserimento di dipendenti appartenenti a categorie svantaggiate? 
19. Effettuate sponsorizzazioni ad associazioni o enti del territorio? 
20. Sostenete progetti di collaborazione con enti o associazioni del territorio? 

Indicatori ambientali

21. Avete effettuato negli ultimi 8 anni miglioramenti strutturali degli edifici? 
22. Avete effettuato negli ultimi 5 anni ammodernamenti a livello di infrastrutture, arredi o macchinari, migliorando l'impatto sull'ambiente e sui dipendenti? 
23. Rilevate i consumi energetici con l'obiettivo di migliorare il vostro impatto? 
24. Utilizzate energia da fonti rinnovabili? 
25. Rilevate i consumi idrici, con l'obiettivo di migliorarli? 
26. Avete processi specifici di riduzione o riciclo dei rifiuti o degli scarti? 
27. Utilizzate mezzi di trasporto aziendali sostenibili o avete allestito un piano di mobilità? 
28. Utilizzate servizi di logistica che forniscono dati sull'impatto ambientale dei trasporti? 
29. Avete piani di riduzione delle emissioni di CO2? 
30. Avete piani di riduzione dei materiali di imballaggio o di riduzione della plastica monouso? 

Punteggio: 18/30

